l'Unità
sport

Nelle pagine interne

OGGI IL COMITATO CENTRALE DEL PCI
Conclusi i CC del PSI e del PSDI

AREZZO 5 morti a un passaggio a livello

NUORO 4 bimbi uccisi in un crollo

I diretti inseguitori staccati di quasi tre minuti

Adorni solo a Potenza prima maglia rosa

Mealli (il primo a sinistra) e Fontana (il primo a destra) indossano entrambi la maglia tricolore di campione d'Italia. All'arrivo il «tricolore» della Lega sarà squalificato e tolto dall'ordine d'arrivo (Tel. ANSA - «l'Unità»)

Adorni esultante sul traguardo della tappa Napoli-Potenza vinta per distacco (a sinistra); Sorgeloos conquista la piazza d'onore davanti a Cribiori e Zilverberg (a destra) (Telefoto ANSA-«l'Unità»)

Sorgeloos, Cribiori e Zilverberg ai posti d'onore

Da uno dei nostri inviati

POTENZA, 19.

Un'ora all'arrivo. Sono diciannove gli uomini che ondeggiano, con un'aria fracassata, verso la cima del passo di Pietrastretta, ch'è la più alta quota della prima, micidiale tappa del «Giro». Lo scenario è verde, fresco, aperto. E la gente fa uno strepito furioso e immenso. Adorni non aspetta più. Scatta, e soltanto Zancanaro e Conterno lo seguono. Ma non è ancora il momento. E' una prova. Adorni sorride. E' sicuro: «Più in là». Passa la discesa, e, all'improvviso, Adorni si mette a pedalare come se gli avessero detto: va e spacca tutto. E lui va, e spacca tutto! Uno scatto. Un altro. Gli resiste soltanto Zancanaro. Per quanto? Poco, pochissimo. Zancanaro ha il mal di gambe. E Adorni lo lascia. Inizia, così, la sua galoppata magnifica e meravigliosa, trionfale. No, non è Coppi che scappa sul traguardo. Non è Coppi. Eppure, il ricordo va, preciso, al grande, all'immenso campione scomparso. Nella fuga di Adorni c'è la potenza e l'agilità, c'è impeto e l'eleganza, anche la ferocia e quel tanto di cattiveria, che illuminano, fanno splendere l'azione dell'atleta. E dietro sono gemiti e rantoli: dietro i crolli assumono le proporzioni del disastro. Adorni, angelo e demonio, mette in crisi il «Giro», dopo appena 182 chilometri di strada?

Il dubbio è immediato, spontaneo. Perchè i favoriti accusano ritardi impressionanti. Come che se sulla corsa si fosse abbattuta la tempesta. La pattuglia dalla quale è uscito Adorni, tarda 2'46". Ronchini e Carlesi, che si sono staccati, tardano 5'32". E Zilioli tarda 6'30". Drammatica è, quindi, per gli altri: i favoriti, e i più noti. L'ordine d'arrivo è chiaro, implacabile. Già condanna Baldini, Nencini e Battistini, Taccone, Defilippis e Van Looy. Chi s'è salvato, dunque, dalla furia distruttrice di Adorni?

Bastano le dita di una mano per contare gli uomini che non hanno ceduto clamorosamente all'implacabile azione del dominatore della corsa di Potenza. S'è salvato Pambianco. E si sono salvati Sorgeloos, Cribiori, Zilverberg, De Rosso, Brugnami, Massignan, Balmamion, Conterno, Zancanaro. Tutti, però, riconoscono la superiorità del giovane campione che s'è vestito di rosa. Allora, sul «Giro» c'è, forse, il segno del suo felice destino? Se la fatica d'oggi non gli passerà sui muscoli delle gambe, come lama di rasoio, sì, forse sì. E sarebbe bello. Perchè Adorni s'è imposto nella maniera che più piace ed entusiasma: di forza, arditamente, con spavalderia.

Adorni: la tappa è piena del nome di Adorni. E il «Giro», con il suo nome si esalta e si eccita, prende tono e importanza. Non basta. Adorni spazza via le polemiche, e porta un soffio d'aria pura fra le quinte della più amata competizione ciclistica nazionale, che, purtroppo, non può dimenticare la sua faticosa vigilia, il suo antipatico avvio. Infatti. Accadeva ciò che temevamo: il «Giro» veniva trasformato in campo di guerra, per un'altra battaglia della stupida guerra, che impegna le forze di Rodoni e di Torriani, per una questione di biancheria. La Federazione e la Lega si scontravano per la nota storia della maglia bianca rossa e verde: Mealli o Fontana?

Rodoni, euforico, tuonava: «Mealli».

E Torriani, depresso, sempre meno convinto, protestava: «Fontana».

I due campioni sbagliati, ir-

Attilio Camoriano

(Segue in ultima pagina)

Il film della corsa

Fontana squalificato

Da uno dei nostri inviati

POTENZA, 19

Per prima cosa i 120 attori del Giro hanno dovuto rispettare l'etichetta. E' una fatica anche questa. Alle dieci erano già sul lungomare per firmare il foglio di partenza, per rispondere all'appello, per ascoltare i discorsi, per la sfilata cittadina sulle biciclette che luccicavano al sole. «Siamo importanti» disse uno di loro. «Si è scomodato perfino un cardinale», fece eco un altro. Due ore di preliminari, l'augurio di Napoli e finalmente il Giro d'Italia n. 46 si metteva in cammino. Erano le dodici in punto e tutta la carovana entrava in orbita. Fra i 20 c'era Martinato, giunto dal Lussemburgo in tempo utile per prendere il suo posto nella Gazzola, e c'era Meco che sostituiva il giovane Gambi nelle file della S. Pellegrino.

Bene, si poteva cominciare. Su il sipario e avanti con il primo capitolo della lunga storia. L'avvio è sparato: scatta Marcoli, escono dalla fila Ciolli, Marzaioli, Bailetti, Tonucci,

Gino Sala

(Segue in ultima pagina)

L'ordine d'arrivo

1) ADORNI VITTORIO (Cynar) che copre il percorso della prima tappa Napoli-Potenza di km. 182 in ore 4.57'43", alla media di km. 36,679; 2) Sorgeloos Edgard (Bel.) a 2'46"; 3) Cribiori Franco (Gazzola); 4) Zilverberg Hip (Bel.); 5) De Rosso Guido; 6) Brugnani; 7) Massignan; 8) Pambianco; 9) Balmamion; 10) Conterno; 11) Zancanaro tutti col tempo di Sorgeloos; 12) Ronchini a 5'32"; 13) Carlesi s. t.; 14) Zilioli a 6'30"; 15) Fontana a 9'06" (squalificato per avere indossato la maglia tricolore nonostante una diffida della giuria); 16) Van Tongerloo a 10'01"; 17) Fontona a 10'03"; 18) Maserati a 10'18"; 19) Moser E. a 10'28"; 20) Poggiali a 10'42"; 21) Gentina a 12'31"; 22) Bono a 12' e 33"; 23) Barale; 24) Magni; 25) Aerenhouts; 26) Damen; 27) Adami; 28) Vitali; 29) Fezzardi; 30) Baldini; 31) Assirelli; 32) Falaschi; 33) Nencini; 34) Janssens; 35) Battistini; 36) Galdeano; 37) Panicelli; 38) Martinato; 39) Chiappano; 40) Ceppi; tutti col tempo di Bono. 41) Vendemiati a 12'57"; 42) Marcaletti a 13'02"; 43) Casati a 15'26"; 44) Ferretti s. t.; 45) Dante a 17'59; 46) Sartore a 18'58"; 47) Manzoni; 48) Minetto; 49) Babini; 50) Mealli; 51) Mazzacurati; 52) Sarti; 53) Carminati; 54) Bongioni. Tutti col tempo di Sartore; 55) Ranucci a 20'54"; 56) Pancini a 21'19"; 57) Partesotti; 58) Ciampi; 59) Bitossi; 60) Ferrari; 61 Vigna; 62) Fezzardi; 63) Taccone; 64) Durante. Tutti col tempo di Pancini; 65) Alomar a 23'58"; 66) Beraldo a 24'12"; 67) Giorza s. t.; 68) Magnani; a 24'30"; 69) Nijdam a 26'02"; 70) Zaimbro a 26'38"; 71) Pellicciari a 28'10"; 72) Sabbadin; 73) Comisgli; 74) Ciolli; 75) Zoffel; 76) Alberti; 77) Garau; 78) Moresi; 79) Bailetti; 80) Zoppas; 81) Meco; 82) Marcoli; 83) Franchi; 84) Benedetti; 85) Lauwers; 86) Chiarini; 87) Velucchi; 88) Spinello; 89) Mele; 90) Pellegrini; 91) a pari merito: Bariviera, Defilippis, Guarnieri, Zanchetta, Bruni, Rimessi, Tonucci, Van Looy, Ottaviani, Tramontin, Zorzetti, Accordi, Bui, Pifferi, Baffi, Fallarini, Cerato, Fornoni, Giusti, Minieri, Piancastelli, Zanchi, Marzaioli, Lenzi tutti col tempo di Pellicciari.

Arrivato fuori tempo massimo: Chiodini a 33'37"; Gaggioli a 37'02"; Liviero a 37'38"; Bettinelli a 40'18"; Ruegg a 46'29". Ha abbandonato il belga Schroeders.

Il campionato

Il Genoa sulla china

serie A

I risultati

Bologna-Mantova	2-2
Fiorentina-L. Vicenza	1-1
Inter-Modena	0-0
Roma-Atalanta	1-1
Sampdoria-Palermo	2-0
Spal-Genoa	4-0
Torino-Napoli	1-1
Juventus-Venezia	2-1
Catania-Milan (giocata mercoledì)	1-0

Così domenica

Atalanta-Napoli; Catania-Fiorentina; Genoa-Bologna; Inter-Torino; Juventus-Spal; Vicenza-Modena; Mantova-Sampdoria; Palermo-Milan; Venezia-Roma.

La classifica

Inter	33	19	10	4	55	19	48
Juve	33	18	8	7	48	23	44
Bologna	33	17	8	8	58	39	42
Milan	33	14	13	6	50	26	41
Roma	33	13	13	7	56	31	39
Fiorent.	33	14	8	11	51	32	36
L. Vic.	33	12	10	11	34	35	34
Torino	33	12	9	12	33	37	33
Spal	33	12	9	12	34	36	33
Atalanta	33	11	10	12	41	43	32
Samp.	33	11	8	14	40	47	30
Modena	33	10	10	13	36	46	30
Catania	33	10	10	13	35	55	30
Mantova	33	7	14	12	31	45	28
Napoli	33	9	9	15	34	57	27
Genoa	33	8	10	15	31	48	26
Venezia	33	6	9	18	35	50	21
Palermo	33	5	10	18	17	51	20

serie B

I risultati

Alessandria-Bari	0-0
S. Monza-Cosenza	1-0
Cagliari-Lazio	1-0
Pro Patria-Lucchese	4-0
Como-Messina	2-0
Foggia-Parma	3-0
Brescia-Sambenedettese	5-0
Lecco-Triestina	0-0
Catanzaro-Udinese	2-1
Padova-Verona	4-2

Così domenica

Alessandria-Foggia; Como-Bari; Cosenza-Brescia; Messina-Catanzaro; Padova-Lazio; Parma-Pro Patria; Sambenedettese-Monza; Triestina-Cagliari; Udinese-Lucchese; Verona-Lecco.

La classifica

Messina	34	17	11	6	45	28	45
Bari	34	14	15	5	42	24	43
Lazio	34	15	12	7	42	26	42
Brescia	34	14	13	7	38	25	41
Foggia	34	14	10	10	48	39	38
Cagliari	34	12	13	9	37	28	37
Verona	34	13	11	10	36	28	37
Lecco	34	12	13	9	40	34	37
Padova	34	13	11	10	42	39	37
P.Patria	34	10	14	10	34	30	34
S.Monza	34	12	10	12	47	45	34
Catanz.	34	9	14	11	29	38	32
Cosenza	34	8	15	11	25	34	31
Triest.	34	10	11	13	44	54	31
Udinese	34	9	12	13	46	45	30
Parma	34	10	10	14	29	42	30
Aless.	34	8	12	14	26	32	28
Samben.	34	7	13	14	27	45	27
Como	34	8	11	15	35	48	27
Lucch.	34	6	7	21	32	60	19

serie C

I risultati

GIRONE A

V. Veneto-Casale	2-1
Fanfulla-Cremonese	0-0
Biellese-Marzotto	1-0
Novara-*CRDA	2-1
Treviso-Rizzoli	1-1
Legnano-Sanremese	2-1
Ivrea-Saronno	2-1
Savona-*Mestrina	1-0
Pordenone-Varese	0-0

Così domenica

Casale-Ivrea; Cremonese-Legnano; Marzotto-Treviso; Novara-Mestrina; Sanremese-Pordenone; Saronno-Biellese; Savona-V. Veneto; Rizzoli-Fanfulla; Varese-Monfalcone.

La classifica

Varese	32	18	10	4	57	19	46
Novara	32	18	9	5	46	23	45
Savona	32	15	13	4	39	20	43
Biellese	32	14	10	8	37	27	38
Mestr.	32	12	13	7	32	28	37
Ivrea	32	13	9	10	38	31	35
Legnano	32	13	8	11	32	28	34
Rizzoli	32	8	15	9	28	27	31
Fanfulla	32	13	5	14	34	39	31
Treviso	32	10	10	12	26	26	30
V. Ven.	32	8	14	10	24	30	30
Marz.	32	11	7	14	30	30	29
Cremon.	32	11	7	14	29	36	29
Porden.	32	10	7	15	29	41	27
CRDA	32	9	7	16	23	43	25
Saronno	32	9	5	18	28	48	23
Casale	32	7	8	17	29	49	22
Sanrem.	32	6	9	17	20	44	21

I risultati

GIRONE B

Civitanovese-Anconitana	0-0
Pistoiese-Arezzo	1-0
Perugia-Cesena	4-2
Solvay-Grosseto	2-2
Livorno-*Reggiana	2-0
Pisa-Rapallo	0-0
Prato-Rimini	1-1
Siena-S. Ravenna	3-1
Forlì-Torres	3-2

Così domenica

Anconitana-Reggiana; Arezzo-Siena; Grosseto-Pisa; Livorno-Pistoiese; Prato-Perugia; Rapallo-Civitanovese; Rimini-Forlì; Sarom-Cesena; Torres-Solvay.

La classifica

Prato	31	15	11	5	41	25	41
Rimini	31	15	7	9	42	28	37
Arezzo	31	14	9	8	38	25	37
Livorno	31	13	11	7	32	22	37
Regg.	31	11	12	8	31	26	34
Perugia	31	9	15	7	28	30	33
Rapallo	31	10	11	10	26	35	31
Torres	31	10	10	11	36	31	30
Pist.	31	9	12	10	23	27	30
Siena	31	9	11	11	36	27	29
Anconit.	31	10	9	12	30	29	29
Pisa	31	8	13	10	19	28	29
Ravenna	31	8	12	11	31	37	28
Cesena	31	12	4	15	33	40	28
Grosset.	31	7	13	11	25	31	27
Civitan.	31	7	12	12	26	32	26
Forlì	31	9	8	12	31	39	26
Solvay	31	7	12	13	22	33	26

I risultati

GIRONE C

Tevere Roma-Akragas	2-0
Chieti-*Siracusa	1-0
Bisceglie-Crotone	0-0
Trapani-L'Aquila	4-0
Potenza-Lecce	1-0
Pescara-Marsala	2-1
Taranto-Reggina	2-0
D.D. Ascoli-Salernitana	2-0
Avellino-Trani	2-0

Così domenica

Akragas-Trapani; Bisceglie-Pescara; Chieti-Potenza; Crotone-Reggina; L'Aquila-Avellino; Lecce-Ascoli; Marsala-Siracusa; Salernitana-Tevere; Taranto-Trani.

La classifica

Potenza	32	16	11	5	42	16	43
Trapani	32	12	16	4	41	32	40
Akragas	32	14	9	9	33	28	37
Salern.	32	12	12	8	21	16	36
Pescara	32	13	10	9	32	33	36
Trani	32	11	12	9	39	30	34
Lecce	32	10	14	8	26	26	34
Marsala	32	13	8	11	29	25	34
Reggina	32	10	13	9	26	28	33
Taranto	32	8	14	10	24	26	30
Aquila	32	8	14	10	26	32	30
Siracusa	32	8	13	11	34	28	29
Ascoli	32	10	9	13	32	37	29
Chieti	32	8	12	12	27	34	28
Biscegl.	32	9	9	14	22	33	27
Tevere	32	7	13	12	33	50	27
Crotone	32	7	12	13	19	33	26
Avellino	32	7	9	16	32	46	23

totocalcio

Bologna-Mantova	x
Catania-Milan	n.v.
Fiorentina-L.R. Vicenza	x
Inter-Modena	x
Roma-Atalanta	x
Sampdoria-Palermo	1
Spal-Genoa	1
Torino-Napoli	x
Venezia-Juventus	2
Alessandria-Bari	x
Cagliari-Lazio	1
Prato-Rimini	x
Reggiana-Livorno	2

Il monte premi è di lire 266.891.488.

Le quote: ai 5 «dodici» L. 26.689.000; ai 190 «undici» L. 702.300.

totip

1. CORSA:	1) Villequeno	2
	2) Vinteuil	1
2. CORSA:	1) Tricheur	x
	2) Danube b.	x
3. CORSA:	1) Polemista	2
	2) Tulliano	x
4. CORSA:	1) Efeso	2
	2) Astraken	2
5. CORSA:	1) Zambesi	x
	2) Tartini	1
6. CORSA:	1) Micene	1
	2) Bormio	2

Le quote: ai «dodici» Lire 8.193.987; agli «undici» Lire 182.068; ai «dieci» L. 16.486.

Commento del lunedì

Il «Piano» del C.O.N.I.

Il C.O.N.I. — è stato annunciato — si appresta a prendere due interessanti iniziative. La prima, di *tipo operativo*, consiste nel lancio di un «Piano» per la costruzione di 250-300 impianti d'esercizio monotipo e di una cinquantina di impianti medi per alcuni sport olimpici per un valore complessivo di 5 miliardi. Geograficamente i nuovi impianti saranno così distribuiti: tre per ogni provincia del Mezzogiorno e delle zone depresse, uno per ogni provincia del centro-nord. Il finanziamento del «Piano», articolato in 15 anni, avverrà tramite il Credito Sportivo mentre il CONI, attraverso uno stanziamento annuo di 162 milioni, si accollerà direttamente un terzo dei singoli mutui, cosicchè gli impianti verranno a costare ai vari Enti interessati meno del loro *costo reale*.

La seconda iniziativa, di tipo diciamo così politico, si riassumerà, invece, in una serie di colloqui informativi con alcuni parlamentari della IV Legislatura al fine di ottenere il loro appoggio sulle seguenti proposte:

a) *obbligatorietà dell'esame di nuoto per il conseguimento della licenza della scuola d'obbligo nelle località do-*

vice

(Segue in ultima pagina)

Roma ed Atalanta alla pari (1-1)

Pedro in trance sbaglia il rigore della vittoria

Le reti marcate da Orlando e Nova

ROMA: Matteucci, Fontana, Carpanesi; Jonsson, Losi, Guarnacci; Orlando, De Sisti, Manfredini, Angelillo, Menichelli.

ATALANTA: Pizzaballa, Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Da Costa, Nova, Mereghetti, Carioli.

ARBITRO: Girone di Salerno.

MARCATORI: Al 11' Nova e al 35' Orlando, nel secondo tempo.

Sembrava che la Roma ce la potesse proprio fare a congedarsi dal pubblico amico con un risultato positivo: mancava infatti un minuto alla fine quando l'arbitro concedeva alla Roma un giusto rigore per deviazione di mano di Gardoni in piena area su tiro di Menichelli.

Quale migliore occasione per i giallorossi di disancorare la partita dal risultato di parità siglato dai goal di Nova e di Orlando? Sembrava effettivamente difficile trovarne una migliore: eppure anche questa occasione svaniva. Si incaricava infatti del tiro Pedro Manfredini: e la palla finiva proprio tra le braccia del guardiano orobico. Ingenuità? O conseguenza dell'emozione di sentirsi al centro di una partita per Pedro decisiva?

Forse la seconda ipotesi è più verosimile della prima: certo è che è stato un errore aver affidato a Pedro l'esecuzione del tiro, così come è stato un errore confermare Manfredini al centro della prima linea invece di sostituirlo con Charles come già si sarebbe dovuto fare con il Valencia (e a maggior ragione si sarebbe dovuto operare la sostituzione dopo la decisione di cedere Piedone).

Ma è inutile prendersela unicamente con Pedro o con chi l'ha tenuto in squadra erroneamente innanzitutto perchè Pedro ha fatto quanto ha potuto risultando in definitiva l'attaccante migliore (rigore a par-

Roberto Frosi

(Segue in ultima pagina)

Contro il Cagliari (1-0)

Vano forcing: la Lazio perde

LAZIO: Cei; Zanetti, Garbuglia; Governato, Seghedoni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Bernasconi, Morrone, Moschino.

CAGLIARI: Colombo; Martiradonna, Tiddia; Serradimigni, Spinosi, Mazzucchi; Torriglia, Santon, Ronconi, Rizzo, Congiu.

ARBITRO: Angelini di Firenze.

RETE: al 31' del I. tempo Santon.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 19.

Nonostante il caldo feroce una folla enorme oggi è accorsa all'«Amsicora» rispondendo al richiamo esercitato dal «nome» della Lazio e sollecitata dalla speranza di assistere alla rivincita della squadra di casa che nell'incontro di andata a Roma era stata beffata da due reti in 60" quando conduceva per un goal e sembrava dovesse portarsi via l'intera posta in palio. Dobbiamo dire subito che l'attesa non è andata affatto delusa, sia sul piano spettacolare (la partita è risultata combattuta e ricca di motivi di interesse), sia sul piano strettamente pratico: infatti il Cagliari si è preso la sua rivincita sulla Lazio sia pure con un punteggio di strettissima misura, sia pure con la collaborazione involontaria degli avversari.

In particolare bisogna dire che i bianco azzurri romani hanno sbagliato a adottare una tattica troppo difensiva nel primo tempo quando invece avrebbero potuto attaccare comodamente avendo il vento a favore. Così facendo i laziali hanno facilitato il compito degli uomini di Silvestri scesi in campo decisi a ben figurare e trovatisi in condizioni di poter liberamente distendersi all'attacco.

Batti e ribatti i sardi sono passati in vantaggio con un goal di Santon al 31' del primo tempo. Poi si sono chiusi in difesa e a nulla è valsa la con-

Regolo Rossi

(Segue in ultima pagina)

26 milioni ai «dodici» (2 a Roma)

Il Totocalcio ha premiato questa settimana i vincitori con 12 e con 11 punti dato che lo incontro Catania-Milan, giocato in anticipo, non era valido nella schedina.

Ai 5 «12» registrati (di cui 2 a Roma) sono andate lire 26.689.000 circa. Ai 190 «11» lire 702.300 circa.

Uno dei due dodicisti romani è il signor Carlo Bianchi; l'altra schedina è anonima ed è la 144 YE 77095.